



Caccia Pesca Ambiente

Via del Lanificio 15/d

05100 TERNI – TR



Commissario Straordinario per l'Emilia-Romagna

Umberto Gianferrari (viale Sagnoli 45, Castelnuovo né Monti)

Provincia di Reggio Emilia : STOP ALLA CACCIA DI SELEZIONE AL CAPRIOLO !

Uscendo spesso a fare foto, all'alba e al tramonto, ho notato che (PURTROPPO !) sono molti gli animali che presentano vistosi segni di diarrea. Cacciatori di Selezione mi dicono di animali defedati da essi abbattuti, con evidenti residui di diarrea e dal peso molto inferiore a quello medio di pari animale (sesso e classe di età) sano.

Da un CRAS (Centro Recupero Animali Selvatici) mi confermano l'incremento di animali recuperati estremamente debilitati, che mostrano i suddetti sintomi.

Ho fotografato una bacheca di Atc Re 3 Collina da cui si evince che di tutti i cacciatori usciti in quei giorni, NESSUNO ha sparato al capriolo assegnatogli. Come mai ?.....

Pochissime le femmine che ho visto coi piccoli al seguito.

Ho fotografato anche una bacheca di Atc re 04 Montagna da cui risulta che in una quindicina di uscite, solo 2 Cacciatori sparano e in entrambi i casi gli animali vengono poi recuperati il giorno successivo.



Caccia Pesca Ambiente

*Via del Lanificio 15/d
05100 TERNI – TR*



Commissario Straordinario per l'Emilia-Romagna

Umberto Thianferrari (viale Sagnoli 45, Castelnuovo né Monti)

Pur non ritenendomi esperto ma, come ripeto spesso, da semplice appassionato, temo che siamo in presenza di recidiva della epidemia che decimò questo piccolo cervide (il Capriolo, appunto) negli anni 2007 e seguenti.

Essendo la Caccia di Selezione intervento dell'uomo che v`a a prelevare gli animali in esubero, ritengo che vista la premessa, non vi siano le condizioni per continuare a sparare sui superstiti.

Mi auguro che la Provincia intervenga senza ritardo a tutela del bene pubblico, stoppando immediatamente la caccia di selezione e/o premiando (non decurtandoli del punteggio acquisito) quei Selecontrollori che, come il sottoscritto, stando cos`i le cose hanno ritenuto di non uscire a caccia neppure una volta , per tutelare oggi, quei capi che ci auguriamo innescheranno la ripresa della specie, domani !